

Reggio Emilia, 02/02/2021

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

Oggetto: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CHE NORMA LA PROPAGANDA DI FASCISMO E NAZISMO E LA VENDITA DEI CORRELATI GADGET.

PREMESSO CHE

- il comune di Sant'Anna di Stazzema, che il 12 agosto 1944 subì un attentato terroristico delle SS che provocò la morte di 560 civili, ha inviato a tutti i comuni italiani un modulo di raccolta firme a sostegno di una proposta di legge di iniziativa popolare contro la propaganda e la diffusione di messaggi e immagini inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti;

EVIDENZIATO CHE

- da anni assistiamo al proliferare dell'esposizione (presso stadi, palasport, bar, edicole, per strada) di simboli che richiamano a fascismo e nazismo, frutto di anni di sottovalutazione del fenomeno del ritorno di ideologie che mai come oggi sono pericolose;

il "Rapporto Italia 2020" dell'Eurispes ci dice che dal 2004 ad oggi è aumentato il numero di chi pensa che la Shoah non sia mai avvenuta: erano solo il 2,7% oggi sono il 15,6%, mentre sono in aumento, sebbene in misura meno eclatante, anche coloro che ridimensionano la portata della Shoah, dall'11,1% al 16,1%;

- secondo la maggioranza degli italiani, recenti episodi di antisemitismo sono casi isolati, che non sono indice di un reale problema di antisemitismo nel nostro Paese (61,7%). Per meno della metà del campione (47,5%) gli atti di antisemitismo avvenuti anche in Italia sono il segnale di una pericolosa recrudescenza del fenomeno. Per il 37,2%, invece, sono bravate messe in atto per provocazione o per scherzo;

- gli organi di informazione da anni sono pieni di notizie in cui si manifestano episodi riconducibili all'ideologia nazifascista, che è giusto considerare allarmanti;

- che è persistente una crescente diffusione di razzismi e di appelli a trovare soluzioni autoritarie a problemi sociali complessi;

RICORDATO CHE

- la Costituzione vieta la ricostituzione sotto ogni forma del disciolto partito fascista;
- è necessario, di fronte all'esposizione e alla vendita di oggetti con simboli che si richiamano all'ideologia nazifascista, che la normativa non lasci spazi di tolleranza verso chi si cela dietro le libertà democratiche per diffondere, attraverso la propaganda, i simboli di quel passato tragico;
- nella scorsa legislatura solo un ramo del Parlamento aveva approvato una proposta di legge che sanzionava coloro che propagandavano le immagini o i contenuti propri del partito fascista o del partito nazionalsocialista tedesco;

AFFERMATO CHE

- questa proposta di legge di iniziativa popolare riprende quelle finalità e aggiunge alcune ulteriori aggravanti per l'esposizione di simboli fascisti e nazisti nel corso di eventi pubblici o attraverso strumenti telematici e informatici;
- la proposta, rispetto alla "Legge Mancino", mira a colpire determinate fattispecie di reato configurando pene certe, in quanto ci sono forme consolidate di propaganda fascista, che la proposta di legge le evidenzia, che oggi sono impunito;
- i reperti storici non sono contemplati nella fattispecie di reato, se sono per finalità di studio, di conservazione museale o di ricerca

Si allega il testo della proposta di legge popolare, la raccolta firme terminerà il 31 Marzo 2021, l'obiettivo è raccogliere almeno 50.000 firme.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Lo Statuto comunale del Comune di Reggio Emilia afferma che

- all'art. 13 "Funzioni proprie" co. 2 recita:

"Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica."

- all'art. 13 "Funzioni proprie" co. 3 lett. a) recita:

"3. Il Comune in particolare opera per:

a) salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;"

- il Consiglio Comunale in data 12.3.2018 I.D. n. 22 approvò la mozione P.G. n. 7025 del 16/1/2018, teso ad inserire nei regolamenti relativi alle concessioni di sale e spazi pubblici riferimenti espliciti al rispetto della Costituzione italiana, con particolare riferimento agli artt. 3, 21 e alla XII Disposizione transitoria e finale;

- Detta mozione prevedeva altresì che le richieste di sale civiche siano accolte previa sottoscrizione di una dichiarazione, da parte del richiedente, di rispetto della Costituzione italiana con particolare riferimento alla XII Disposizione transitoria e finale;
- Diversi cittadini reggiani si stanno muovendo autonomamente per organizzare eventi e raccolte firme sul territorio in supporto alla legge popolare.

Il consiglio comunale valuta

- Positiva la proposta di legge popolare dell'Anagrafe Nazionale Antifascista.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A supportare la diffusione della raccolta firme della proposta di legge popolare con tutti gli strumenti web e stampa oltre a prevedere iniziative rivolte alla cittadinanza per la spiegazione della proposta di legge.

I Consiglieri Comunali

Dario De Lucia



Fabiana Montanari

Palmina Perri

Paolo Burani

Fausto Castagnetti

Paolo Genta

Fausto Castagnetti

Christian Vergalli

Lucia Piacentini

Cinzia Ruozi

Giuliano Ferrari

Claudia Aguzzoli